

COMMISSIONE CONSILIARE VI

Seduta del 22/02/2012

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FROSIO

Argomento n. 4 all'ordine del giorno:

ITR N. 2258

Interrogazione concernente la gestione delle fonti di energia rinnovabili.

L'Assessore all'Ambiente, Energia e Reti Marcello Raimondi spiega che in data 15 luglio 2010, la società SDL Energia ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia alimentata ad olio vegetale grezzo nel territorio del Comune di Cavernago. A seguito di tale istanza, la Provincia di Bergamo, in qualità di Ente procedente, ha convocato la Conferenza di servizi allo scopo di acquisire i necessari assensi di Enti e soggetti coinvolti. In sede di Conferenza il Comune di Cavernago ha espresso parere sfavorevole all'intervento, in quanto sotto il profilo urbanistico l'intervento ricadrebbe in area a vocazione residenziale e adiacente a strutture sportive; sotto il profilo edilizio l'intervento costituirebbe il frazionamento di una unità immobiliare originaria.

Per ciò che attiene agli aspetti di natura edilizia, l'azienda istante ha evidenziato che il frazionamento non è oggetto del presente procedimento in quanto già autorizzato dal Comune stesso con dichiarazione di inizio attività in data 9 marzo 2010.

Per ciò che attiene agli aspetti di natura urbanistica, la Provincia di Bergamo, pur rilevando il parere sfavorevole di Cavernago, ha ritenuto il parere non ostativo al rilascio dell'autorizzazione unica prevista dal decreto legislativo numero 387 del 2003 in materia di impianti da fonti rinnovabili, proprio in quanto le disposizioni normative in questo ambito consentono che l'autorizzazione unica provinciale costituisca, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale.

Per ciò che attiene al rispetto della normativa ambientale e sulla base degli elementi forniti da ARPA Lombardia, va precisato che il Comune di Cavernago ricade in Zona A2 della zonizzazione regionale per la qualità dell'aria, ove è ammessa l'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia elettrica.

Il Dipartimento di Bergamo dell'ARPA ha espresso avviso favorevole in data 22 dicembre 2010, con prescrizioni nell'ambito della Conferenza di servizi provinciale. In particolare, le prescrizioni di ARPA hanno riguardato: le misurazioni acustiche da effettuare dopo la messa a regime dell'impianto per verificare le previsioni di impianto acustico presentate dalla società; le immissioni in atmosfera. L'impianto deve dotarsi di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni per i parametri ossido di azoto, ammoniaca, monossido di carbonio e anidride solforosa e il cammino deve avere un'altezza geometrica da terra non inferiore a nove metri. Il sistema di monitoraggio va altresì supportato da un piano di gestione da concordarsi con ARPA e il Comune prima della messa in esercizio dell'impianto. Infine, le emissioni odorigene: va effettuata un'indagine olfattometrica una volta messo a regime l'impianto.

Anche l'ASL di Bergamo confermava l'avviso favorevole, con la prescrizione che la ditta effettuasse, entro sessanta giorni dall'inizio dell'attività, la valutazione del clima acustico data la vicinanza di zona residenziale.

Una volta acquisiti tutti gli assensi necessari, i lavori di Conferenza di servizi si concludevano con la valutazione di sussistenza delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, fatta salva la positiva valutazione delle integrazioni progettuali della ditta sul fronte emissioni atmosferiche e sonore.

La Provincia di Bergamo, con determina numero 754 del 16 marzo 2011, autorizzava pertanto la realizzazione dell'impianto. L'efficacia di tale atto era comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni verbalizzate in sede di Conferenza di servizi e alla preventiva autorizzazione di tutte le modifiche progettuali dell'impianto, anche redatte in ottemperanza alle prescrizioni ambientali.

Poiché durante i lavori di costruzione dell'impianto, il Comune di Cavernago ha adottato il Piano comunale di zonizzazione acustica, la società SDL Energia per adeguarsi ha

progettato interventi di modifica della configurazione dell'impianto. Ciò ha spinto la Provincia a diffidare la società stessa dalla messa in esercizio fino a che tali interventi non fossero adeguatamente vagliati.

In sede di nuova Conferenza di servizi, convocata in data 10 gennaio 2012 per gli adeguamenti tecnologici effettuati all'impianto, il Comitato civico F9 ha partecipato ed ha svolto alcune richieste, quale l'innalzamento del camino e la costituzione di una Commissione di controllo. Il Comune di Cavernago ha riproposto il proprio parere sfavorevole, peraltro chiedendo l'innalzamento del camino ad un minimo di quindici metri come misura di mitigazione delle emissioni e termini precisi entro i quali la società deve completare il piano previsionale acustico.

La società SDL Energia dal canto suo si è impegnata ad attuare l'innalzamento del camino a dodici metri come richiesto dal Comitato civico F9, benché l'altezza originarie di nove metri risultasse già conforme ai parametri proposti dalla normativa di riferimento.

La Conferenza si è conclusa con avviso favorevole al rilascio dell'autorizzazione per le varianti apportate, in subordine all'acquisizione delle integrazioni ambientali richieste.

Il riscontro della procedura provinciale appare conforme ai principi fondamentali dell'azione amministrativa e dello sviluppo sostenibile in coerenza alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Per quanto riguarda il secondo punto dell'interrogazione, rispondo che la deliberazione di approvazione delle linee-guida per le procedure autorizzative degli impianti da fonti energetiche rinnovabili è stata ultimata dagli Uffici all'inizio di gennaio. La necessità del concerto con i quattro Assessorati coinvolti (Territorio e Urbanistica, Agricoltura, Sistemi Verdi e Paesaggio e Sanità) comporta che l'iter per l'iscrizione e la proposta all'ordine del giorno della Giunta non sia ancora completato per la mancanza del concerto di questi Assessorati, ma sia in dirittura d'arrivo. E auspichiamo che il concerto arrivi in fretta in modo da calendarizzarla alla prima Giunta utile.